

POPOLO DELLA LIBERTA'

Gruppo consiliare PDL del Consiglio di Zona 6

MOZIONE

Milano 18 aprile 2013

Ai sensi dell'art. 11 comma 1) del Regolamento del Decentramento Territoriale e degli artt. 11 e 14 del Regolamento del Consiglio di Zona 6 presentiamo la seguente Mozione: Oggetto: Sussidi di sostegno al minimo vitale e minimo alimentare

In riferimento alla mozione approvata dal consiglio della Regione Lombardia in data 9 aprile 2013, che impegna il presidente Maroni e la Giunta Lombarda ad anticipare le risorse necessarie alla CIGin derogando all'interno dei capitoli del bilancio della regione Lombardia, in attesa delle sollecitate risposte dal parte del governo. Il nostro gruppo esprime apprezzamento per l'attenzione della Giunta Lombarda alle persone nel momento di grave crisi economica e sociale. Esprime, invece, totale dissenso per l'impostazione della Giunta del Comune di Milano che, nonostante proclami di essere orientata al sociale, di fatto:

- ha diminuito i fondi a disposizione per i "sussidi di sostegno al minimo vitale e minimo alimentare" dovuti ma non erogati-troppi spesi per rom e parate gay-

- ha assegnato fondi soltanto a parte degli aventi diritto senza che siano stati resi *noti i criteri con cui si è optato l'erogazione* o meno dei predetti sussidi-

il vicino di casa sa se e' bisognoso e se vede che non ne ha diritto ma il comune lo agevola, chiaramente si sente preso in giro da questi funzionari faciloni che fanno i grandi con il nostro denaro-

ha spostato la competenza nella gestione sussidi ai Servizi sociali (a partire dal 2013), di fatto estromettendo le istituzioni più vicine al cittadino, *le Zone di Decentramento*, dalla gestione fondi secondo le reali necessità del territorio amministrato, e allungando la risposta al cittadino bisognoso, verificando, dopo istruzione e decisione sulle singole domande, di volta in volta, la disponibilità.

Il gruppo consiliare PDL del consiglio di zona , chiede che il Consiglio di Zona ... tramite il suo Presidente si attivi affinché:

- vengano stanziati ed erogati i sussidi di *sostegno al minimo vitale e alimentare* delle domande già pervenute e non erogate e che vengano istruite in tempi certi le domande che verranno presentate da cittadini che versano in *seria difficoltà* anche nei prossimi mesi;

- si effettui un *censimento dinamico*, stante la situazione economica e sociale ancora gravante sulle fasce più deboli della cittadinanza, *aggiornato ogni due mesi*, sulle richieste di sussidio del territorio di competenza della zona e la richiesta di privilegiare il capitolo di spesa relativo rispetto ad altre iniziative meno urgenti e socialmente utili;

- venga riassegnata alle Zone di Decentramento la competenza sui "sussidi di sostegno al minimo vitale e alimentare".

LA MIA OPINIONE

Una cosa da chiedere a questa giunta e' che sarebbe onesto smettere di aiutare a vita i bisognosi, ma indirizzarli a guadagnarsi la pagnotta. Ci sono famiglie che da oltre dieci anni vengono sostenute "minimo vitale e alimentare" in cui sono comprese le sigarette, i cellulari e relativi costi, vino per ubriacarsi, merende e aperitivi al bar.

MA STIAMO SCHERZANDO??E' ORA DI FINIRLA DI FARE SPRECO DI DENARO.

INOLTRE ALCUNI HANNO LA MACCHINA, ALCUNI DUE E CAMIONCINI. MI PIACEREBBE CONOSCERE CHI SONO E CON CHE CRITERIO SCELGONO I BISOGNOSI??

OLTRE A CIO' IL COMUNE SOSTIENE ANCHE LE SPESE CONDOMINIALI DI QUESTA GENTE CHE PAGA AL CONDOMINIO

DOPO BEN TRE ESERCIZI. ECCO CHE IL SOLITO BUGGERATO E' CHI HA LAVORATO ONESTAMENTE TUTTA LA VITA

SI E' COMPRATO LA CASA ED ORA SI TROVA NEI GUAI PERCHE' IL COMUNE MANTIENE QUESTI INQUILINI.

Maria barani-condominio via s.paolino 24/38